

COOPERATIVA SOCIALE LA VECCHIA QUERCIA SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAOLO VITALBA, 40 - CALOLZIOCORTE (LC) 23801
Codice Fiscale	01589360138
Numero Rea	LC 202429
P.I.	01589360138
Capitale Sociale Euro	47.865
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134181

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	900	60
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	77.010	15.152
II - Immobilizzazioni materiali	55.312	59.531
III - Immobilizzazioni finanziarie	49.876	22.601
Totale immobilizzazioni (B)	182.198	97.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	50.881	52.595
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.911.647	2.582.779
Totale crediti	1.911.647	2.582.779
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.377	1.705
IV - Disponibilità liquide	303.980	130.059
Totale attivo circolante (C)	2.267.885	2.767.138
D) Ratei e risconti	118.397	100.667
Totale attivo	2.569.380	2.965.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.865	34.807
IV - Riserva legale	185.472	406.327
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.008)	(220.941)
Totale patrimonio netto	188.330	220.193
B) Fondi per rischi e oneri	-	50.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.046	325.672
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.966.463	2.227.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.808	-
Totale debiti	1.971.271	2.227.009
E) Ratei e risconti	98.733	141.337
Totale passivo	2.569.380	2.965.149

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.206.589	6.481.706
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	83.066	17.708
altri	61.349	50.459
Totale altri ricavi e proventi	144.415	68.167
Totale valore della produzione	6.351.004	6.549.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	204.188	239.494
7) per servizi	807.731	790.621
8) per godimento di beni di terzi	75.341	76.181
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.786.140	4.047.682
b) oneri sociali	1.060.947	1.143.127
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	293.708	316.442
c) trattamento di fine rapporto	286.923	310.547
e) altri costi	6.785	5.895
Totale costi per il personale	5.140.795	5.507.251
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.033	39.222
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.346	14.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.687	24.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.033	39.222
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.714	(6.887)
14) oneri diversi di gestione	53.816	46.916
Totale costi della produzione	6.337.618	6.692.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.386	(142.925)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.953	2.128
Totale proventi diversi dai precedenti	1.953	2.128
Totale altri proventi finanziari	1.953	2.128
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.019	54.854
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.019	54.854
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.066)	(52.726)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	25.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	328	290
Totale svalutazioni	328	25.290
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(328)	(25.290)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(45.008)	(220.941)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(45.008)	(220.941)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

In considerazione dei risultati di bilancio del 2018, dove si è rilevata una perdita consistente dovuta sia ad elementi straordinari che di gestione ordinaria, nel corso del 2019 la Cooperativa si è adoperata per ridurre i fattori di criticità, conseguendo una riduzione della perdita rispetto all'anno precedente nella misura di circa l'80%; il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 evidenzia infatti una perdita più contenuta pari a 45.007 euro. Nel corso del 2019 si evidenziano i seguenti elementi che hanno influito sull'inversione di tendenza:

- A dicembre 2018 è stata formalizzata l'aggiudicazione al RTI con capofila Consorzio Consolida della gara relativa all'impresa sociale "Girasole", società mista pubblico privata, di cui poi la Cooperativa nel corso del 2019 è diventata socia fondatrice. Il contratto ha durata di 6 anni e i servizi gestiti ammontano a circa il 60% dell'attuale fatturato della Cooperativa. Il 2019 ha visto pertanto un graduale adeguamento dei prezzi di vendita, che è andato a pieno regime a partire dal primo di luglio 2019. Inoltre, alcuni servizi diurni e residenziali gestiti direttamente dalla Cooperativa hanno raggiunto già nel primo semestre l'indice massimo di saturazione delle strutture.
- Rispetto ai costi, la voce principale rimane il costo del personale. Sono state messe in atto misure atte a contenere i costi differiti per ferie non godute, dove si rileva un miglioramento del rateo al 31.12.2019 di 65.365 euro, confrontato con il dato al 31.12.2018. Anche per il 2019 è stato richiesto ed ottenuto l'esonero dall'applicazione dell'Elemento Retributivo Territoriale ERT, che ha contribuito a non aggravare i costi del personale della cooperativa.
- A novembre è stata applicata la prima tranche dell'aumento contrattuale prevista in sede di rinnovo del CCNL, che ha influito nel 2019 per circa 18.000 euro sui costi del personale.
- Con la legge di Bilancio 2019, le aziende hanno avuto uno sgravio sul costo aziendale Inail; pertanto nel corso del 2019 la cooperativa ha beneficiato di tale sgravio, pari a circa 20.000 euro.
- In merito agli elementi straordinari che hanno caratterizzato il bilancio d'esercizio, sul fronte ricavi si rileva il recupero dell'intera quota versata a capitale sociale della Cooperativa Stella, a seguito della fusione fra la stessa e la Cooperativa sociale "Duemani", per un importo di 25.000 euro portato a sopravvenienza attiva. Sul fronte costi, si è erogata ai lavoratori la quota una tantum relativa al rinnovo del CCNL di competenza 2019, per un importo complessivo di circa 29.000 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alla emergenza dovuta alla pandemia da COVID -19, si è resa opportuna la redazione di una situazione economica al 23.2.2020, data in cui è stata dichiarata la situazione di emergenza sanitaria nel nostro Paese, effettuando la valutazione delle voci di bilancio in applicazione della prospettiva della continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C.; la Cooperativa infatti, in continuità con i miglioramenti perseguiti e raggiunti al 31.12.2019, a confronto con il dato di bilancio del 2018, è stata impegnata nella prosecuzione della propria revisione organizzativa in virtù anche di una base consistente di fatturato dovuta a committenze pluriennali ovvero a servizi a diretta titolarità che derivano le proprie risorse da enti pubblici locali.

Il conto economico al 23.2.2020 evidenzia una perdita di circa 7.800 euro; per pervenire al risultato finale sono state effettuate scritture extracontabili di rettifica, sia per i costi che per i ricavi, relativamente ai conti in parte o non ancora movimentati in contabilità fra gennaio e la data del 23 febbraio. Si evidenzia che nel corso dei primi 54 giorni di gestione dell'anno 2020 non sono intervenuti fattori straordinari di alcun rilievo. Il risultato di gestione è pertanto da afferire esclusivamente alla gestione caratteristica della Cooperativa.

La configurazione dei servizi gestiti da gennaio 2020 è speculare a quella del 2019, ovvero con una percentuale maggioritaria di fatturato riferibile alla impresa sociale "Girasole", collocato all'interno di un contratto di durata di sei anni; cinque servizi, ovvero la Comunità socio sanitaria IL GRANAIO, la Comunità alloggio – CAD Il granaio 2, il centro socio educativo CSE 3 Artimedia di Casatenovo, e gli SFA-servizi di formazione all'autonomia di Calolziocorte e Oggiono, sono di diretta titolarità della Cooperativa, oltre alla libreria Mascari 5. Il servizio di educativa scolastica rivolto a minori con disabilità sensoriale è accreditato direttamente dalla Cooperativa presso l'ATS Brianza.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali integrati dall'art.7 del D. L. 8 aprile 2020 n. 23:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

In particolare, per quanto attiene la continuità aziendale, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo significativo anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la sospensione e/o riduzione di alcune attività, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale; conseguentemente, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettive estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità

aziendale. Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce un'adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla cooperativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020.

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 900 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	60	840	900
Totale crediti per versamenti dovuti	60	840	900

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 182.198.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 84.914.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi relativi alla certificazione di qualità;
- software;
- costi di sviluppo del sito web;
- manutenzioni beni di terzi;
- oneri pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 77.010.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le spese di certificazione di qualità, i costi per lo sviluppo del sito web e i software sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sulla sede e ammortizzate in cinque anni e le manutenzioni effettuate presso la libreria e ammortizzate in funzione della durata del contratto di affitto. Nella voce altri oneri pluriennali sono accolti gli oneri di gara relativi all'Impresa Sociale Girasole per il bando relativo alla coprogettazione dei servizi socio assistenziali e socio educativi nell'ambito distrettuale di Lecco ,ammortizzati in sei anni e cioè in funzione della durata del bando.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 55.312.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari: 15%;
- attrezzatura varia e minuta: 15%;
- autovetture: 25%;
- automezzi da trasporto: 20%;
- mobili ed arredi: 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer: 20%;
- apparecchi radiomobili inf. 516 euro: 100%.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 49.876.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 47.325, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	182.198
Saldo al 31/12/2018	97.284
Variazioni	84.914

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	321.603	402.967	22.601	747.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.451	343.436		649.887
Valore di bilancio	15.152	59.531	22.601	97.284
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	90.204	21.468	27.275	138.947
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.724	-	11.724
Ammortamento dell'esercizio	28.346	25.687		54.033
Altre variazioni	-	11.724	-	11.724
Totale variazioni	61.858	(4.219)	27.275	84.914
Valore di fine esercizio				
Costo	411.807	412.711	49.876	874.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.797	357.399		692.196
Valore di bilancio	77.010	55.312	49.876	182.198

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	26.928	-	-	-	294.675	321.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	26.831	-	-	-	279.620	306.451
Valore di bilancio	-	0	97	0	-	-	15.055	15.152
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	90.204	90.204
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	97	0	0	0	28.249	28.346
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	0	0	(97)	0	0	0	61.955	61.858
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	26.928	-	-	-	384.879	411.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	26.928	-	-	-	307.869	334.797
Valore di bilancio	-	0	-	0	-	-	77.010	77.010

Gli incrementi per complessivi Euro 90.204 si riferiscono agli oneri di gara e diritti di segreteria di competenza della nostra società relativi al bando per la coprogettazione dell'Impresa sociale Girasole.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	10.136	37.091	355.740	-	402.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.136	29.768	303.532	-	343.436
Valore di bilancio	-	0	7.323	52.208	-	59.531
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	303	21.165	0	21.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	11.724	0	11.724
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.081	23.606	0	25.687
Altre variazioni	0	0	0	11.724	0	11.724
Totale variazioni	0	0	(1.778)	(2.441)	0	(4.219)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	10.136	37.394	365.181	-	412.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.136	31.849	315.414	-	357.399
Valore di bilancio	-	-	5.545	49.767	-	55.312

Gli incrementi per complessivi Euro 21.468 si riferiscono:

- per Euro 408 all'acquisto di un registratore di cassa mod. Custom Big 3RT;
- per Euro 303 all'acquisto di una lavatrice Hotpoint Ariston;
- per Euro 12.227 all'acquisto dell'automezzo Dacia Lodgy FX265AX;
- per Euro 4.819 all'acquisto di cellulari di valore unitario inferiore a 516 euro;
- per Euro 3.023 all'acquisto di quattroi notebook, una stampante hp color laser mfh e due pc hp mod. 22-c001 nl.
- per Euro 688 all'acquisto di arredi fra cui tre cassettiere, una sedia Renberget e due armadi mod. Besta;

I decrementi per complessivi Euro 11.724 sono relativi alla rottamazione dell'Opel Agila CL159JL e del Fiat Ducato BM847HY.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	20.050	20.050	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	20.050	20.050	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	27.275	27.275	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	27.275	27.275	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	47.325	47.325	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	47.325	47.325	-	-

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

Impresa Sociale il Girasole 25.000;

Cooperfidi Italia euro 250;

Consorzio Consolida di Lecco euro 7.500;

Unioncoop Soc. coop. euro 14.325;

Like Community euro 250;

Gli incrementi per complessivi euro 27.275 si riferiscono al ristorno attribuito da Unioncoop società cooperativa ad aumento della quota di capitale per Euro 2.275 e alla partecipazione dell' impresa Sociale il Girasole per Euro 25.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.551	0	2.551	2.551
Totale crediti immobilizzati	2.551	0	2.551	2.551

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	52.595	(1.714)	50.881
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	52.595	(1.714)	50.881

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.579.762	(676.469)	1.903.293	1.903.293
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.345	2.957	4.302	4.302
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.672	2.381	4.053	4.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.582.779	(671.132)	1.911.647	1.911.647

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	1.705	(328)	1.377
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.705	(328)	1.377

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.641	169.397	297.038
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.418	4.524	6.942
Totale disponibilità liquide	130.059	173.921	303.980

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 2.267.885. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 499.253.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 50.881.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.714.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita relativi alla libreria e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art.2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.911.647.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 671.132.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.903.293, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 1.377.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 328.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono rappresentate da azioni ordinarie della Banca Popolare di Sondrio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 303.980, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 173.921.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68.357	19.033	87.390
Risconti attivi	32.310	(1.303)	31.007
Totale ratei e risconti attivi	100.667	17.730	118.397

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 118.397.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 17.730.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	Esercizio 2018
Rateo attivo CCIAA Como-Lecco Bando Voucher digitali	9.890
Rateo attivo Fondazione Comunitaria Lecchese Onlus "Musicabilmente"	5.000
Rateo attivo Fondazione Comunitaria Lecchese Onlus "La città che c'è"	5.000
Rateo attivo Contributo Comune di Lecco per "Casa Orizzonte"	50.000
Rateo attivo Contributo Fondo sociale Regionale sfa Oggiono	8.750
Rateo attivo Contributo Fondo sociale Regionale sfa Calolziocorte	8.750
Totale	87.390

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Esercizio 2018
Risconti attivi su premi assicurativi	7.987
Risconti attivi su canoni di assistenza	2.897
Risconti attivi su premi su manutenzioni	15
Risconti attivi su premi su assicurazioni automezzi/autovetture	6.682
Risconti attivi su abbonamenti	311
Risconti attivi su fidejussioni	166

Risconti attivi su ticket restaurant	1.519
Risconti attivi su contributo revisionale	1.547
Risconti attivi su affitti passivi	9.883
Totale	31.007

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 188.330 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 31.863.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	34.807	-	14.760	1.702		47.865
Riserva legale	406.327	220.941	-	86		185.472
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	-	1	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	(220.941)	-	-	-	(45.008)	(45.008)
Totale patrimonio netto	220.193	-	-	-	(45.008)	188.330

Il capitale sociale ha subito un'incremento di Euro 14.760 dovuto all'ammissione di trenta nuovi soci e alla sottoscrizione di ulteriori quote di capitale sociale da parte di soci preesistenti e al decremento di Euro 1.702 riferito alle dimissioni di venticinque soci.

La riserva legale ha subito un decremento di Euro 220.941 riferito alla copertura della perdita dell'esercizio 2018 e un incremento di Euro 86 a seguito dalla rinuncia del capitale di tre soci recessi.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	47.865			-	-
Riserva legale	185.472			-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserve statutarie	-	riserva di utili	B	185.472	264.634
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Totale	233.338			185.472	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	-	-	50.938	50.938
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	50.938	50.938
Totale variazioni	0	0	0	(50.938)	(50.938)
Valore di fine esercizio	0	-	-	0	-

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il decremento di euro 50.938 è attribuibile all'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale definita sulla base del preaccordo per il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali sottoscritto il 28 marzo 2019 pertanto tale fondo si è azzerato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	325.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.331
Utilizzo nell'esercizio	19.957
Totale variazioni	(14.626)
Valore di fine esercizio	311.046

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 311.046;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 24.063 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 286.923.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 311.046 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 14.626.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.971.271.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 255.738.

Variazioni e scadenza dei debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	0	-
Debiti verso banche	997.307	(351.843)	645.464	645.464	-
Debiti verso altri finanziatori	1.691	6.293	7.984	3.176	4.808
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	539.276	97.680	636.956	636.956	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	39.631	(4.056)	35.575	35.575	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	229.615	337	229.952	229.952	-
Altri debiti	419.489	(4.149)	415.340	415.340	-
Totale debiti	2.227.009	(255.738)	1.971.271	1.966.463	4.808

Si precisa che in data 07/04/2020 la Banca Intesa SanPaolo ha accolto la richiesta di attivare la sospensione delle rate del finanziamento stipulato a Dicembre 2019 di Euro 200.000 per un periodo di sei mesi. In sintesi, la sospensione comporta l'allungamento del piano di ammortamento di 6 mesi che andrà pertanto a scadere a Giugno del 2021. Il debito residuo al 31/12/2020 ammonta pertanto a Euro 100.489,84.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	141.337	(53.848)	87.489
Risconti passivi	-	11.244	11.244
Totale ratei e risconti passivi	141.337	(42.604)	98.733

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 98.733.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 42.604.

RATEI PASSIVI

Ratei passivi	Esercizio 2019
Ratei passivi personale per ferie e festività	72.773
Ratei passivi per interessi passivi su finanziamento	161
Ratei passivi per erogazioni su progetti	10.669
Ratei passivi per attività 2019	3.886
Totale	87.489

RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi	Esercizio 2019
Risconto passivo su progetto " Batti il 5"	6.744
Risconto passivo su contributo Intesa San Paolo	4.500
Totale	11.244

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 6.206.589.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.337.618.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto ad adeguare il valore nominale delle azioni c/o Banca Popolare di Sondrio per una svalutazione di Euro 328.

Inoltre , come già accennato in precedenza , confluisce in questa voce la svalutazione della partecipazione nella Cooperativa Stella Società Cooperativa valutata sulla base del metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2019 è da quantificarsi in n. 276 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	12.122

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- Fideiussione 7497110100838 dal 1/3/2018 al 31/12/19 stipulata con Assimoco 5/10/18. (CMVSM Workstation);
- Fideiussione n. FDI 208172/13 stipulata con Banca Popolare di Sondrio di euro 12.100 relativa al contratto di locazione immobiliare di via Vitalba ,40 in Calolziocorte;

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio non vi sono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non vi sono fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fatta eccezione per quanto successivamente esposto in relazione allo stato di emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid 19.

A causa della pandemia la Cooperativa ha posto in essere una serie differenziata di misure, sia obbligatorie che facoltative, in relazione ai servizi gestiti, ai lavoratori, agli utenti, intraprendendo altresì una serie di azioni, con l'obiettivo di limitare gli effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria.

A partire dal 24.2.2020, a seguito delle normative nazionali e regionali che si sono susseguite, sono stati gradualmente chiusi servizi, progetti ed interventi gestiti dalla Cooperativa o presso i quali operavano soci lavoratori e dipendenti della stessa. In particolare sono state oggetto di sospensione le attività svolte presso le scuole di ogni ordine e grado, i centri diurni per persone con disabilità, la libreria Mascari 5. Hanno invece potuto proseguire le attività delle comunità alloggio residenziali e gli interventi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane e/o disabili. L'area di direzione e di coordinamento, gli uffici amministrativi della Cooperativa hanno gradualmente adottato modalità di lavoro c.d. di smart working, con la chiusura al pubblico della sede della Cooperativa. Per quanto riguarda i servizi gestiti, a fronte della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, sono state avviate dal mese di marzo attività di DAD-didattica a distanza da un numero crescente di educatori; modalità di contatti a distanza sono state altresì individuate dagli operatori dei centri diurni per disabili, dalle assistenti sociali.

Nel periodo 24.2-30.4.2020 è stato lavorato circa il 50% del monte ore complessivo programmato; le ore non lavorate sono state garantite ai soci lavoratori e dipendenti attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali fra i quali il Fondo di integrazione salariale (per il 38% circa delle ore previste dai contratti di lavoro), e al godimento di malattie, maternità, congedi parentali, ferie, permessi ex l. 104 ecc. (per il 12% circa sul totale delle ore preventivate).

Risulta oggi ancora da definire l'effettivo impatto che avrà sul bilancio 2020 della Cooperativa questo periodo di chiusura di parte delle attività. Infatti, in ossequio alla previsione normativa del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 48 comma 2, che contiene agli Enti committenti il pagamento ai gestori privati dei servizi sociali e socio sanitari per il periodo di sospensione causa pandemia sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito di Lecco ha predisposto una nota per gli Enti gestori indicando l'apertura di un tavolo di confronto e di concertazione in relazione agli avanzi di gestione eventualmente prodotti per effetto della sospensione e/o riduzione delle attività, al fine di ridefinire le quote dovute relativamente all'anno 2020, anche in relazione alle attività integrative che dovessero essere messe in campo nei mesi estivi e nel periodo delle festività invernali, o altre iniziative di sostegno al carico familiare da concordarsi con gli Ambiti/Comuni del territorio lecchese. Pur rilevando dunque una effettiva riduzione di fatturato per i mesi di marzo e aprile 2020, solo nel corso dei mesi successivi si potrà valutare la effettiva e reale incidenza sul bilancio 2020 di questa situazione, in relazione alla effettiva possibilità di riprogrammare gli interventi non erogati durante il periodo di forzata chiusura delle attività e dei servizi.

Sul fronte finanziario, al fine di ridurre l'impatto della pandemia, la Cooperativa si è avvalsa della possibilità di sospendere i versamenti contributivi sia in base al DL n. 18 del 17.3.2020 sia in base a quanto previsto dal successivo DL n. 23 dell'8.4.2020. È stata altresì accolta da Banca Intesa San Paolo la richiesta di moratoria avanzata dalla Cooperativa in adesione alla previsione del DL n. 18 del 17 marzo 2020, per la sospensione del pagamento delle rate del finanziamento in essere da parte della cooperativa con l'Istituto bancario.

Vista la complessa situazione in essere, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è chiamato ad orientare la sua azione su un duplice fronte: da una parte dare continuità al lavoro di revisione gestionale ed organizzativa avviato nel corso del 2019 per raggiungere l'equilibrio economico e finanziario, dopo i miglioramenti conseguiti nel bilancio d'esercizio. Dall'altra, a fronte della generale situazione di difficoltà economico-finanziaria conseguente alla pandemia tuttora in atto, si rendono necessarie attività di riprogrammazione dei servizi chiusi durante la "fase 1" della pandemia, ma che devono necessariamente riformulare la propria offerta nei prossimi mesi per recuperare i ricavi perduti fra la fine di febbraio ed aprile 2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile****Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Si attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali qui di seguito esposte:

In particolare:

	Esercizio 31/12/2019		Esercizio 31/12/2018	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	3.670.982	71,41	3.768.560	68,43
Costo del lavoro dei non soci	1.469.813	28,59	1.738.691	31,57
Totale costo del lavoro (B9)	5.140.795	100,00	5.507.251	100,00

	Esercizio 31/12/2019		Esercizio 31/12/2018	
	Euro	%	Euro	%
Costo per servizi da soci	12.122	34,87	15.393	38,95
Costo per servizi da non soci	22.643	65,13	24.125	61,05
Totale costo del lavoro (B7)	34.765	100,00	39.518	100,00

	Esercizio 31/12/2019		Esercizio 31/12/2018	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro/servizi dei soci	3.683.104	71,16	3.783.953	68,22
Costo del lavoro/servizi dei non soci	1.492.456	28,84	1.762.816	31,78
Totale costo del lavoro B7 +B9	5.175.560	100,00	5.546.769	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate trenta richieste di ammissione a socio, sono state sottoscritte ulteriori azioni di capitale da soci e sono state accolte venticinque richieste di dimissioni. Pertanto il capitale sociale ha subito un incremento passando da Euro 34.807 a Euro 47.865.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che le somme sono indicate secondo il principio di cassa.

Ente erogante	Tipologia	Importo
Comune di Lecco	Contributo per "Casa Orizzonte"	35.351,19
Comune di Lecco	Contributo per SFA Artimedia Calolziocorte	7.200
Comune di Oggiono	Contributo progetto Book Crossing	500
Mise	Voucher digitalizzazione	1.805,36
Comune di Calolziocorte	Contributo progetto "Storie diverse"	6.348
Regione Lombardia	Contributo "Born to climb"	11.081
Comune di Lecco	Contributo per SFA Oggiono	5.000

Si evidenzia inoltre che è in essere un contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Oggiono utilizzato dalla Cooperativa e adibito al servizio SFA Artimedia, il valore dell'immobile è di euro 220.000;

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripiantare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 45.007,70, mediante l'utilizzo della riserva legale.

Per il consiglio di Amministrazione
Il Presidente
BONAITI INGRID

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BONAITI INGRID dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.